

di provvedere completamente alla costruzione, o alla pronta concessione.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Debbo dire all'onorevole amico Fili-Astolfone che il Governo in quattro modi, secondo me, può provvedere alla soluzione di questo problema: o con la costruzione diretta, o con l'aumento del sussidio fino ad una determinata misura per concessioni da farsi, o con convenzioni già stipulate da sottoporsi al Parlamento, o riducendo con speciali disposizioni il costo della costruzione e dell'esercizio.

Il Governo, avendo dinanzi a sé parecchi mesi per la soluzione di questo problema, ancora non ha deliberato quale sistema accogliere; quindi può darsi benissimo che il problema possa essere risolto o con tutti o con alcuni dei mezzi che ho indicato.

Quindi per ora si affidi l'onorevole Fili alla promessa del ministro; ci vedremo a dicembre e allora si esamineranno le proposte legislative che il Governo presenterà.

FILI-ASTOLFONE. Non potendo fare altro anche oggi prendo atto (*Si ride*) delle dichiarazioni che ha ripetute l'onorevole ministro ed aggiungo anche dell'amico mio personale e questa promessa dell'amico personale credo che, se non sia al disopra di quella del ministro, equivalga a quella dell'uomo che cosciente dell'impegno che assume, saprà mantenerlo. (*Oh! oh!*)

PRESIDENTE. Viene ora un secondo gruppo di ordini del giorno, che è composto da quelli presentati dagli onorevoli Berio, Nuvoloni e Calleri, e Celesia. L'ordine del giorno dell'onorevole Berio è il seguente:

« La Camera, ritenendo che al valico ferroviario fra il Piemonte e la Liguria occidentale, per le valli Tanaro Arroscia e Impero, possa almeno provvedersi colla concessione - al Consorzio delle città di Porto Maurizio e Oneglia non che di altre città e comuni interessati, o a Società che fosse dal Consorzio medesimo proposta - del tronco ferroviario Garessio-Oneglia, invita il Governo a prendere in esame i progetti che gli fossero dal detto Consorzio presentati e provvedere, occorrendo, con apposito disegno di legge ».

Onorevole Berio, lo mantiene?

BERIO. Le ragioni per le quali mi astenni dal fare proposte concrete contro o in aggiunta a questo disegno di legge mi consigliano a non insistere per la votazione del mio ordine del giorno, affinché una eventuale reiezione dello

stesso non possa poi essere interpretata a danno morale della causa che ho sostenuta.

Dichiaro però che senza attendere i consigli di pazienza, tanto generosamente datici, la rappresentanza di una parte notevolissima del Piemonte e della grande maggioranza della Liguria occidentale si presenterà fra poco al ministro per chiedere che quelle popolazioni siano autorizzate a provvedere esse stesse, col necessario sussidio del Governo, e non già senza tale sussidio, come mostrò di avere inteso l'onorevole Daneo, nè in un lontano avvenire, alla esecuzione mediante l'industria privata, della ferrovia Garessio-Oneglia e relativi lavori portuali, opere che ormai, come riconobbe lo stesso onorevole Daneo, sono non soltanto di interesse regionale del Piemonte e della Liguria occidentale, ma anche di *evidentissimo interesse nazionale*, ed io son certo che la rappresentanza stessa avrà dal Governo quella accoglienza che così gravi interessi meritano.

Per la quale cosa ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Berio non insiste nel suo ordine del giorno.

L'onorevole Nuvoloni ha un ordine del giorno firmato anche all'onorevole Calleri, che è così concepito:

« La Camera, riconoscendo che la linea Breglio-Ventimiglia non soddisfa agli interessi nazionali di natura commerciale e strategica, nè appaga le legittime aspirazioni del Piemonte e della Liguria occidentale - e che a tali obbiettivi corrisponderebbe una linea costruita esclusivamente in territorio italiano con sbocco a porti marittimi - invita il Governo a far sollecitamente studiare ed eseguire la linea Garessio-Oneglia-Porto Maurizio.

Onorevole Nuvoloni, mantiene il suo ordine del giorno?

NUVOLONI. Sono obbligato a portar forse quest'oggi la nota stonata, ma non posso a meno di insistere nel mio ordine del giorno, e questa dichiarazione faccio anche a nome dell'onorevole Calleri e di altri colleghi del Piemonte e della Liguria. Io credo che le ferrovie si debbano fare a vantaggio delle popolazioni e soprattutto a vantaggio del paese nostro che le paga, ed ho la convinzione che soltanto quella linea che noi abbiamo patrocinata e che è indicata particolarmente nel nostro ordine del giorno corrisponda meglio agli interessi del Piemonte e della Liguria in piena e perfetta armonia con quelli della Nazione. La ferrovia Garessio-Oneglia-Porto Maurizio credo sia quella che meglio di ogni altra abbia carattere interregionale, nazionale ed internazionale; quindi,